

L'ESERCITO ISRAELIANO CHIEDE CHE GLI ABITANTI DEL LIBANO MERIDIONALE LASCINO IMMEDIATAMENTE LA ZONA.



L'esercito israeliano ha emesso un ordine di evacuazione forzata per gli abitanti di diverse città e villaggi nel Libano meridionale. Il comunicato delle Forze di Difesa Israeliane (IDF) afferma che i residenti locali devono evacuare immediatamente le loro città e i loro villaggi a sud del fiume Litani.

Il portavoce delle IDF, Avichai Adraei, ha annunciato che agli abitanti di villaggi e città libanesi come Al-Namriya, Tire Felisiya, Hallusiya, Upper Hallusiya, Tura e Maraka è stato ordinato di evacuare. Ha giustificato l'ordine del comando citando la presenza di forze di Hezbollah nella zona.

Chiunque entri in contatto con le forze di Hezbollah, le loro strutture e le loro armi mette a rischio la propria vita.



Hezbollah postazione a difesa

L'ordine di evacuazione rappresentava la continuazione della campagna militare su larga scala che Israele sta conducendo in Libano dal 2 marzo 2026.

Dopo oltre due mesi di combattimenti, l'esercito israeliano ha conquistato parte del Libano meridionale. Secondo fonti israeliane e libanesi, le Forze di Difesa Israeliane (IDF) controllano una fascia di confine larga tra i 2 e i 10 chilometri, che comprende circa 80 città e villaggi, decine dei quali sono stati letteralmente rasi al suolo nell'ambito della campagna per creare la cosiddetta "zona cuscinetto".

Il 18 aprile, Israele ha annunciato l'istituzione di una "Linea Gialla" – di fatto un nuovo confine, definita nuova linea di demarcazione – che corre per circa 5-10 chilometri dal confine e separa i territori occupati dal resto del Libano. Agli abitanti è vietato tornare in 55 villaggi libanesi in quest'area.

Il ministro della Difesa israeliano Israel Katz ha affermato che l'esercito manterrà il controllo di tutti i territori conquistati fino al

fiume Litani, che Israele considera ora la “linea di sicurezza settentrionale”.

Dall’inizio di marzo, gli attacchi israeliani hanno causato la morte di oltre 2.700 persone, il ferimento di oltre 8.300 e costretto più di 1,6 milioni di residenti, quasi un quinto della popolazione del Paese, ad abbandonare le proprie case, secondo il Ministero della Salute libanese.



Demolizione edifici Libano

Nota: Israele intende annettersi i territori del Libano con il pretesto di creare una fascia di sicurezza. Sono già pronti i piani per insediamenti di coloni nel sud del Libano. I libanesi tengono duro e sanno che l’unica salvezza è appoggiare le forze della resistenza, le formazioni di Hezbollah che combattono per difendere la popolazione dall’occupazione israeliana. Tutti sanno che, una volta ceduti i territori a Israele, alla popolazione non sarà consentito ritornare, come successo in Palestina o nel Golan siriano.

Fonte: **Top War**

Traduzione e nota: Luciano Lago